

DCR/728/PC/2023 dd 17/08/2023

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023.

L'Assessore delegato alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

Atteso che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 con il quale, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze

che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

Visto il decreto 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi meteorologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023;

Visto il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visti i decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 667/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Vista la nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 13 luglio 2023, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la nota prot.17538 di data 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni;

Dato atto che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023, con scadenza fissata il 24 luglio 2023, termine prorogato al 31 luglio 2023;

Dato atto che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile (in corso di pubblicazione sul B.U.R. del 16 agosto 2023), con il quale:

- sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del medesimo decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

- si dà atto che l'individuazione dei Comuni sarà integrata al termine della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023, il cui termine per la raccolta delle segnalazioni è stato fissato il 7 agosto 2023;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, ha disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, siano poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti contenenti le

disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, rimandando la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi stessi ad un successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e le risorse regionali e statali disponibili;

Visto il decreto 04 agosto 2023, n.706/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023; ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Vista l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3741 di data 14 agosto 2023 in cui viene data evidenza degli ulteriori Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023 e completata da parte dei Comuni il 7 agosto 2023;

Vista l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3747 di data 16 agosto 2023 in cui viene data evidenza dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione delle chiamate pervenute alla Sala Operativa Regionale;

Vista la nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023;

Ritenuto, pertanto, di integrare l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto ed individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

Ritenuto, inoltre, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, di individuare i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

Visto il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 086/Pres.

Decreta

- 1.** I Comuni colpiti dall'emergenza in atto individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile sono integrati con il presente provvedimento.
- 2.** Sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.
- 3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA
PROTEZIONE CIVILE
- dott. Riccardo Riccardi -
(Sottoscritto digitalmente)

ALLAGATO A) - Comuni colpiti dall'emergenza occorsa a partire dal 13 luglio 2023 in Friuli Venezia Giulia

N.	EX PROVINCIA	COMUNE
1	Gorizia	CAPRIVA DEL FRIULI
2	Gorizia	CORMONS
3	Gorizia	DOBERDO' DEL LAGO
4	Gorizia	DOLEGNA DEL COLLIO
5	Gorizia	FARRA D'ISONZO
6	Gorizia	FOGLIANO REDIPUGLIA
7	Gorizia	GORIZIA
8	Gorizia	GRADISCA D'ISONZO
9	Gorizia	MARIANO DEL FRIULI
10	Gorizia	MEDEA
11	Gorizia	MONFALCONE
12	Gorizia	MORARO
13	Gorizia	MOSSA
14	Gorizia	ROMANS D'ISONZO
15	Gorizia	RONCHI DEI LEGIONARI
16	Gorizia	SAGRADO
17	Gorizia	SAN CANZIAN D'ISONZO
18	Gorizia	SAN FLORIANO DEL COLLIO
19	Gorizia	SAN LORENZO ISONTINO
20	Gorizia	SAN PIER D'ISONZO
21	Gorizia	SAVOGNA D'ISONZO
22	Gorizia	STARANZANO
23	Gorizia	TURRIACO
24	Gorizia	VILLESSE
25	Pordenone	AVIANO
26	Pordenone	AZZANO DECIMO
27	Pordenone	BRUGNERA
28	Pordenone	BUDOIA
29	Pordenone	CANEVA
30	Pordenone	CASARSA DELLA DELIZIA
31	Pordenone	CASTELNOVO DEL FRIULI
32	Pordenone	CAVASSO NUOVO
33	Pordenone	CHIONS
34	Pordenone	CIMOLAI
35	Pordenone	CLAUT
36	Pordenone	CLAUZETTO
37	Pordenone	CORDENONS
38	Pordenone	CORDOVADO
39	Pordenone	FANNA

40	Pordenone	FIUME VENETO
41	Pordenone	FONTANAFREDDA
42	Pordenone	FRISANCO
43	Pordenone	MANIAGO
44	Pordenone	MEDUNO
45	Pordenone	MORSANO AL TAGLIAMENTO
46	Pordenone	PASIANO DI PORDENONE
47	Pordenone	PINZANO AL TAGLIAMENTO
48	Pordenone	POLCENIGO
49	Pordenone	PORCIA
50	Pordenone	PORDENONE
51	Pordenone	PRATA DI PORDENONE
52	Pordenone	PRAVISDOMINI
53	Pordenone	ROVEREDO IN PIANO
54	Pordenone	SACILE
55	Pordenone	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
56	Pordenone	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
57	Pordenone	SAN QUIRINO
58	Pordenone	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
59	Pordenone	SEQUALS
60	Pordenone	SESTO AL REGHENA
61	Pordenone	SPILIMBERGO
62	Pordenone	TRAMONTI DI SOPRA
63	Pordenone	TRAMONTI DI SOTTO
64	Pordenone	TRAVESIO
65	Pordenone	VALVASONE ARZENE
66	Pordenone	VITO D'ASIO
67	Pordenone	ZOPPOLA
68	Trieste	DUINO-AURISINA
69	Trieste	MUGGIA
70	Trieste	SGONICO
71	Trieste	TRIESTE
72	Udine	AIELLO DEL FRIULI
73	Udine	AMARO
74	Udine	AMPEZZO
75	Udine	AQUILEIA
76	Udine	ARTA TERME
77	Udine	ARTEGNA
78	Udine	ATTIMIS
79	Udine	BAGNARIA ARSA
80	Udine	BASILIANO
81	Udine	BERTIOLO
82	Udine	BICINICCO
83	Udine	BORDANO

84	Udine	BUJA
85	Udine	BUTTRIO
86	Udine	CAMINO AL TAGLIAMENTO
87	Udine	CAMPOFORMIDO
88	Udine	CAMPOLONGO TAPOGLIANO
89	Udine	CARLINO
90	Udine	CASSACCO
91	Udine	CASTIONS DI STRADA
92	Udine	CAVAZZO CARNICO
93	Udine	CERCIVENTO
94	Udine	CERVIGNANO DEL FRIULI
95	Udine	CHIOPRIS-VISCONI
96	Udine	CHIUSAFORTE
97	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI
98	Udine	CODROIPO
99	Udine	COMGLIANS
100	Udine	CORNO DI ROSAZZO
101	Udine	COSEANO
102	Udine	DIGNANO
103	Udine	DRENCHIA
104	Udine	ENEMONZO
105	Udine	FAEDIS
106	Udine	FAGAGNA
107	Udine	FIUMICELLO VILLA VICENTINA
108	Udine	FLAIBANO
109	Udine	FORGARIA NEL FRIULI
110	Udine	FORNI AVOLTRI
111	Udine	FORNI DI SOTTO
112	Udine	GEMONA DEL FRIULI
113	Udine	GONARS
114	Udine	LATISANA
115	Udine	LAUCO
116	Udine	LESTIZZA
117	Udine	LIGNANO SABBIA D'ORO
118	Udine	LUSEVERA
119	Udine	MAGNANO IN RIVIERA
120	Udine	MAJANO
121	Udine	MANZANO
122	Udine	MARANO LAGUNARE
123	Udine	MARTIGNACCO
124	Udine	MERETO DI TOMBA
125	Udine	MOGGIO UDINESE
126	Udine	MOIMACCO
127	Udine	MONTENARS

128	Udine	MORTEGLIANO
129	Udine	MORUZZO
130	Udine	MUZZANA DEL TURGNANO
131	Udine	NIMIS
132	Udine	OSOPPO
133	Udine	OVARO
134	Udine	PAGNACCO
135	Udine	PALAZZOLO DELLO STELLA
136	Udine	PALMANOVA
137	Udine	PALUZZA
138	Udine	PASIAN DI PRATO
139	Udine	PAULARO
140	Udine	PAVIA DI UDINE
141	Udine	POCENIA
142	Udine	PONTEBBA
143	Udine	PORPETTO
144	Udine	POVOLETTA
145	Udine	POZZUOLO DEL FRIULI
146	Udine	PRADAMANO
147	Udine	PRATO CARNICO
148	Udine	PRECENICCO
149	Udine	PREMARIACCO
150	Udine	PREPOTTO
151	Udine	PULFERO
152	Udine	RAGOGNA
153	Udine	RAVASCLETTO
154	Udine	REANA DEL ROJALE
155	Udine	REMANZACCO
156	Udine	RESIA
157	Udine	RESIUTTA
158	Udine	RIGOLATO
159	Udine	RIVE D'ARCANO
160	Udine	RIVIGNANO TEOR
161	Udine	RONCHIS
162	Udine	RUDA
163	Udine	SAN DANIELE DEL FRIULI
164	Udine	SAN GIORGIO DI NOGARO
165	Udine	SAN GIOVANNI AL NATISONE
166	Udine	SAN LEONARDO
167	Udine	SAN PIETRO AL NATISONE
168	Udine	SAN VITO AL TORRE
169	Udine	SAN VITO DI FAGAGNA
170	Udine	SANTA MARIA LA LONGA
171	Udine	SAURIS

172	Udine	SAVOGNA
173	Udine	SEDEGLIANO
174	Udine	SOCCHIEVE
175	Udine	SUTRIO
176	Udine	TAIPANA
177	Udine	TALMASSONS
178	Udine	TARCENTO
179	Udine	TARVISIO
180	Udine	TAVAGNACCO
181	Udine	TERZO D'AQUILEIA
182	Udine	TOLMEZZO
183	Udine	TORREANO
184	Udine	TORVISCOSA
185	Udine	TRASAGHIS
186	Udine	TREPPPO GRANDE
187	Udine	TREPPPO LIGOSULLO
188	Udine	TRICESIMO
189	Udine	TRIVIGNANO UDINESE
190	Udine	UDINE
191	Udine	VARMO
192	Udine	VENZONE
193	Udine	VERZEGNIS
194	Udine	VILLA SANTINA
195	Udine	VISCO